



10 2425

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E
GASSOSI A.R56.IR E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER
IL PRIMO PERIODO DI PROROGA.

Il permesso di ricerca A.R56.IR è ubicato nel
mare Adriatico nella parte settentrionale della Zo-
na "A", adiacente alla linea mediana italo-jugosla-
va.

LAVORI ESEGUITI

Nell'area del permesso è stato eseguito, dalla
contrattista SEFEL J.& ASSOCIATES, un rilievo sismi-
co con sorgente di energia air gun per complessivi
104 chilometri di linee. Tale rilievo, integrato
dalle conoscenze geologiche regionali e dai da-
ti dei pozzi eseguiti dall'AGIP in questo settore
del mare Adriatico, è stato interpretato dedicando
particolare attenzione all'individuazione, nella se-
rie clastica plio-quadernaria, di eventuali trappo-
le strutturali.

A tal fine si è proceduto alla elaborazione dei
dati sismici con analisi continue di velocità le
quali, tuttavia, non hanno consentito di individua-
re trappole strutturali nella serie clastica re-
cente.

Nonostante il risultato negativo del rilievo

sismico eseguito, i ritrovamenti di gas effettuati dall'AGIP durante il 1981 in aree vicine (Valentina 1, Gaia 1, Sara 1), suggerirono un più accurato esame delle possibilità minerarie nella serie litologica predetta. Con tale intento, nell'area del permesso, venne eseguito un ulteriore rilievo sismico di dettaglio dalla contrattista C.G.G. per complessivi 91 Km di linee.

L'intenso lavoro di ricerca compiuto nell'area ha consentito di ubicare il pozzo esplorativo "Isabella" 1, eseguito nel periodo 22-7/20-8-82 dalla piattaforma "MAERSK VIKING". Il sondaggio ha raggiunto la profondità finale di 1642 m, terminando nei sedimenti del Miocene medio, con esito minerario positivo avendo rinvenuto una mineralizzazione a gas nella serie quaternaria, nell'intervallo da m 1271 a m 1352.

PROGRAMMA LAVORO

Nel prossimo triennio di proroga i lavori di ricerca nell'area del permesso avranno lo scopo di individuare in dettaglio l'estensione areale della struttura esplorata. Tale obiettivo verrà perseguito utilizzando particolari programmi di elaborazione come quello di inversione della traccia sismica.

Il costo previsto per le rielaborazioni suddet

dette è di 25 milioni di lire italiane.

Sulla base dei risultati ed allo scopo di delimitare il giacimento verrà ubicato un secondo sondaggio che dovrà fornire dati sul comportamento produttivo e le caratteristiche petrofisiche del reservoir. Non è da escludere che tale pozzo possa essere ubicato su altra situazione strutturale, eventualmente evidenziata, se ritenuta minerariamente interessante.

Il sondaggio potrà avere una profondità prevista di almeno 1.600 m con obiettivo i termini porosi del Quaternario. Il costo previsto per la perforazione del pozzo è di circa 4000 milioni di lire italiane.

Complessivamente la realizzazione del su citato programma di esplorazione comporterà una spesa prevista in 4050 milioni di lire italiane, valuta Novembre 1982 ed alle condizioni contrattuali in corso.

Tale spesa è suscettibile di aumentare al crescere dell'inflazione e di modificarsi in più o in meno in funzione al variare del rapporto dollaro-lira.

S. Donato Milanese, - 3 DIC. 1982

AGIP S.p.A.

